

COMUNE DI LEGNARO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

DOTT. CLAUDIO DALLA VALLE



Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
Entrate Tributarie	14
Contributi per permesso di costruire	15
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
Entrate Extratributarie	16
Proventi dei servizi pubblici	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	17
Spese correnti	18
Spese per il personale	18
Contrattazione integrativa	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	20
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	21
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	21
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21
Spese in conto capitale	21
Limitazione acquisto immobili	22
Limitazione acquisto mobili e arredi	22
Fondi spese e rischi futuri	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	26
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28
CONTO ECONOMICO	29

CONTO DEL PATRIMONIO	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
CONCLUSIONI.....	34

Comune di Legnaro - Provincia di Padova

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 27 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

preso atto che lo schema di rendiconto è stato approvato dalla Giunta Comunale il 12.05.2016, quindi in periodo successivo al termine legale del 30.04.2016 di approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2015;

preso atto altresì che la proposta di delibera consiliare e lo schema di rendiconto di cui sopra sono stati consegnati al Revisore in data 23.05.2016

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Legnaro (PD) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
dott. Claudio Dalla Valle

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Claudio Dalla Valle, revisore unico del comune di Legnaro (PD), nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 04/02/2015;

- ♦ ricevuta in data 23.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 12.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 36 del 05.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 28/04/1997;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 4 al n. 18
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 05.08.2015, con delibera n. 36;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 48 del 12.05.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1707 reversali e n. 966 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.089.912,56
Riscossioni	1.154.898,71	4.926.711,16	6.081.609,87
Pagamenti	1.569.332,39	3.797.044,29	5.366.376,68
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.805.145,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.805.145,75
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.805.145,75
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 858.934,48 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.788.212,36	5.085.504,97	7.016.832,25
Impegni di competenza	5.155.737,96	4.926.095,70	6.157.897,77
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-367.525,60	169.409,27	858.934,48

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	4.926.711,16
Pagamenti	(-)	3.797.044,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.129.666,87
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.090.121,09
Residui passivi	(-)	2.360.853,48
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-270.732,39
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		858.934,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.754.184,54	3.250.449,13	3.464.874,25
Entrate titolo II	839.702,71	307.632,27	175.006,08
Entrate titolo III	581.211,08	621.979,28	657.460,49
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.175.098,33	4.180.060,68	4.297.340,82
Spese titolo I (B)	3.774.845,83	3.681.869,04	3.509.173,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	475.795,85	501.100,54	508.468,74
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-75.543,35	-2.908,90	279.698,73
FPV di parte corrente iniziale (+)			39.760,25
FPV di parte corrente finale (-)			59.915,04
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-20.154,79
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		13.274,53	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	200.781,83	0,00
Contributo per permessi di costruire		200.781,83	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di Investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-75.543,35	211.147,46	259.543,94

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	242.470,45	577.842,80	976.503,06
Entrate titolo V **	0,00	0,00	1.214.201,22
Totale titoli (IV+V) (M)	242.470,45	577.842,80	2.190.704,28
Spese titolo II (N)	534.452,70	415.524,63	1.611.468,53
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-291.982,25	162.318,17	579.235,75
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	200.781,83	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-574.710,17
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	386.965,00	65.000,00	100.963,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	94.982,75	26.536,34	105.488,58

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 835.891,88, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.089.912,56
RISCOSSIONI			6.081.609,87
PAGAMENTI			5.366.376,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.805.145,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.805.145,75
RESIDUI ATTIVI			2.321.969,70
RESIDUI PASSIVI			2.656.598,36
Differenza			-334.628,66
FPV per spese correnti			59.915,04
FPV per spese in conto capitale			574.710,17
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			835.891,88

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	78.715,48	213.386,84	835.891,88
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	78.715,48	213.386,84	835.891,88

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		100.963,00			0,00	100.963,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro (compensazione minori entrate)				0,00	100.000,00	100.000,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	100.963,00	0,00	0,00	100.000,00	200.963,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.250.742,91	1.154.898,71	231.848,61	- 863.995,59
Residui passivi	3.206.943,61	1.569.332,39	295.744,88	-1.341.866,34

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, come risulta dalla certificazione rilasciata dal funzionario dell'Ufficio Ragioneria.

L'ente ha provveduto in data 05.04.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.319.725,71	1.280.000,00	1.059.603,95
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	115.000,00	70.000,00	20.000,00
T.A.S.I.		737.345,62	742.697,22
Addizionale I.R.P.E.F.	780.000,00	760.000,00	790.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	48.000,00	42.000,00	28.510,88
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	2.262.725,71	2.889.345,62	2.640.812,05
Categoria II - Tasse			
TOSAP	22.000,00	22.000,00	22.000,00
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi		6.320,00	
Totale categoria II	22.000,00	28.320,00	22.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			341.178,00
Fondo solidarietà comunale	459.678,17	332.783,51	460.884,20
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	459.678,17	332.783,51	802.062,20
Totale entrate tributarie	2.744.403,88	3.250.449,13	3.464.874,25

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	20.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	20.000,00	20.000,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.250.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.154.898,71	51,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	863.995,59	38,40%
Residui (da residui) al 31/12/2015	231.105,70	10,27%
Residui della competenza	2.090.121,09	
Residui totali	2.321.226,79	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
236.470,45	331.157,72	443.208,54

L'ente per l'anno 2015 ha accertato le somme per un importo pari al riscosso. Pertanto non sussistono residui attivi al 31.12.2015.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	705.912,77	97.928,92	77.480,57
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	154.582,17	188.089,91	90.225,51
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	41.550,00	41.550,00	7.300,00
Totale	902.044,94	327.568,83	175.006,08

Sulla base dei dati esposti si rileva una forte riduzione dei trasferimenti da Stato e altri enti pubblici rispetto agli anni precedenti (-53% rispetto al 2014).

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	324.528,34	277.330,16	209.892,74
Proventi dei beni dell'ente	67.274,42	130.303,85	87.272,39
Interessi su anticip.ni e crediti	1.500,00	1.446,33	57,68
Utili netti delle aziende	5.960,25	1.848,82	
Proventi diversi	181.948,07	211.050,12	360.237,68
Totale entrate extratributarie	581.211,08	621.979,28	657.460,49

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	75.000,00	40.000,00	10.846,20
riscossione	47.148,82	11.280,81	2.544,77
%riscossione	62,87%	28,20%	23,46%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 di € 87.272,39 sono *diminuite* di Euro 43.031,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2014, pari a € 130.303,85, per un riaccertamento del 2014, comprensivo di annualità precedenti, derivanti principalmente da canoni per antenne telefonia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	77.620,15	78,96%
Residui riscossi nel 2015	25.172,01	25,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.884,45	7,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	45.563,69	46,35%
Residui della competenza	52.740,38	53,65%
Residui totali	98.304,07	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	1.268.850,08	1.162.023,27	1.193.887,33
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	91.133,91	92.076,18	86.165,80
03 - Prestazioni di servizi	1.559.660,86	1.524.247,74	1.383.366,95
04 - Utilizzo di beni di terzi		10.000,00	3.000,00
05 - Trasferimenti	563.065,53	611.650,35	552.370,84
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	179.635,45	156.146,54	127.576,32
07 - Imposte e tasse	112.500,00	125.724,96	162.806,11
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.774.845,83	3.681.869,04	3.509.173,35

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.308.844,54	1.193.887,33
spese incluse nell'int.03		
irap	86.666,67	85.000,00
altre spese incluse	36.757,48	17.148,89
Totale spese di personale	1.432.268,69	1.296.036,22
spese escluse	387.028,95	321.733,75
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.045.239,74	974.302,47
Spese correnti	3.674.701,78	3.509.173,35
Incidenza % su spese correnti	28,44%	27,76%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	31,00	31,00	28,00
spesa per personale	1.268.850,08	1.162.023,27	974.302,47
spesa corrente	4.054.510,40	4.029.127,13	3.509.173,35
Costo medio per dipendente	40.930,65	37.484,62	34.796,62
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,00%	29,00%	28,00%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	108.249,26	108.537,35	95.757,39
Risorse variabili	16.788,62	15.657,18	15.757,04
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	125.037,88	124.194,53	111.514,43
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata incrementata di € 2.106,92 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.044,00	80,00%	208,80	2.144,00	-1.935,20
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.925,84	50,00%	962,92	944,59	0,00
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	7.500,00	0,00

Lo sforamento di € 1.935,20 rispetto al limite imposto per spese "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza" è dovuto all'acquisto e fornitura di lavagna LIM a seguito di concorso di idee a favore delle classi appartenenti alla scuola secondaria di 1° grado.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 127.576,32 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,62%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

previsioni iniziali 2015	Previsioni definitive 2015	Somme impegnate 2015	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate	% scostamento
5.221.238,93	5.221.238,93	1.611.468,53	-3.609.770,40	70%

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha provveduto all'acquisto di immobili nell'anno 2015 e pertanto non è soggetto alle limitazioni disposte dall'art. 1, comma 138, L. 228/2011.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo **non inferiore** a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	10.000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nei rendiconti 2015	10.000

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Non sono stati accantonati fondi per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Il Comune di Legnaro non possiede partecipazioni societarie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,00%	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.733.291,26	3.257.495,41	3.970.596,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-475.795,85	-501.100,54	-508.468,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.257.495,41	2.756.394,87	3.462.127,26
Nr. Abitanti al 31/12	8.724,00	8.733,00	8.797,00
Debito medio per abitante	373,39	315,63	393,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	179.635,45	156.146,54	127.576,32
Quota capitale	475.795,85	501.100,54	508.468,74
Totale fine anno	655.431,30	657.247,08	636.045,06

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 46 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 12.05.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 409.244,32
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 488.919,30

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 79.674,98

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	0,00			38.041,43	42.179,02	564.642,92
di cui Tarsu/tari						
di cui F.S.R o F.S.						49.751,00
Titolo II	0,00		13.550,00	13.550,00	62.848,00	12.939,60
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione					34.298,00	5.689,00
Titolo III	0,00	102,04	334,61	16.088,81	21.152,49	177.337,63
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi		102,04	334,61	219,60	230,96	1.740,38
di cui sanzioni CdS				15.869,21	20.921,53	8.301,43
Tot. Parte corrente	0,00	102,04	13.884,61	67.680,24	126.179,51	754.920,15
Titolo IV						390.682,26
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						95.317,60
Titolo V	23.272,21					174.085,13
Tot. Parte capitale	23.272,21	0,00	0,00	0,00	0,00	930.657,82
Titolo VI	730,00					13.860,86
Totale Attivi	24.002,21	102,04	13.884,61	67.680,24	126.179,51	2.090.121,09
PASSIVI						
Titolo I	1.180,00	6.080,93	16.075,58	27.947,36	127.853,32	1.097.041,08
Titolo II	5.363,94	9.399,35		15.407,15	76.494,18	1.249.034,15
Titolo IIII						
Titolo IV	5.055,85		2.047,22			17.638,25
Totale Passivi	11.599,79	15.480,28	18.122,80	43.354,51	204.347,50	2.363.713,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dichiarato debiti fuori bilancio per l'anno 2015.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
4.175.098,33	4.180.060,68	4.297.340,82
-	-	-

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Il Comune di Legnaro non possiede partecipazioni societarie.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore tempestività dei pagamenti annuali per l'anno 2015 è allegato al consuntivo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto
Economo	Sig.ra Quatosi Cosetta
Concessionari	ICA Srl

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	4.440.775,40	4.539.315,29	4.487.095,55
B Costi della gestione	4.076.873,83	3.982.899,61	3.788.003,92
Risultato della gestione	363.901,57	556.415,68	699.091,63
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	5.960,25	1.848,80	
Risultato della gestione operativa	369.861,82	558.264,48	699.091,63
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-178.135,45	-154.700,21	-127.518,64
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-62.779,47	-86.827,13	477.135,69
Risultato economico di esercizio	128.946,90	316.737,14	1.048.708,68

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da una riduzione dei costi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 571.572,99 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 254.835,85 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
488.719,54	478.891,45	481.651,60

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	118.252,26	118.252,26
Insussistenze passivo:	831.921,89	842.594,14
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	831.921,89	
- per minori conferimenti		
- per sopravvenienze attive	10.672,25	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		960.846,40

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	483.710,71	483.710,71
Di cui:		
- per minori crediti	483.710,71	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		483.710,71

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	22.757,68	18.539,06	-11.076,74	30.219,99
Immobilizzazioni materiali	18.249.143,39	1.059.818,56	-470.574,86	18.838.387,09
Immobilizzazioni finanziarie	18.271.901,07			0
Totale immobilizzazioni	36.543.802,14	1.078.357,62	-481.651,60	18.868.607,09
Rimanenze				0
Crediti	2.250.742,91	935.222,38	-863.995,59	2.321.969,70
Altre attività finanziarie				0
Disponibilità liquide	1.089.912,56	715.233,19		1.805.145,75
Totale attivo circolante	3.340.655,47	1.650.455,57	-863.995,59	4.127.115,45
Ratei e risconti				0
Totale dell'attivo	39.884.457,61	2.728.813,19	-1.345.647,19	22.995.722,53
Conti d'ordine	1.318.515,43	508.565,72	-496.452,97	
Passivo				
Patrimonio netto	9.290.710,95	975.085,95	73.622,73	10.339.419,63
Conferimenti	7.629.151,66	826.401,75	-653.775,99	7.801.777,42
Debiti di finanziamento	2.756.394,87	927.325,49	-765.493,93	4.854.525,49
Debiti di funzionamento	1.840.908,76			0
Debiti per anticipazione di cassa				0
Altri debiti	4.009,52			0
Totale debiti	4.601.313,15	927.325,49	-765.493,93	4.854.525,49
Ratei e risconti				0
Totale del passivo	21.521.175,76	2.728.813,19	-1.345.647,19	22.995.722,54
Conti d'ordine	1.318.515,43	508.565,72	-496.452,97	0

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.059.818,56	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	-470.574,86
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	1.059.818,56	-470.574,86

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Rileva un saldo pari a zero.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Rileva un valore pari a zero.

Ratei e risconti

La posta non rileva nessun importo.

Conti d'ordine per opere da realizzare

La posta non rileva nessun importo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche e l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

